

## Madre Natura di Augusto Ficele

### La morte dei giganti

Il libro intitolato *“La morte dei giganti”* di Stefano Martella, edito da **Meltemi**, conserva in sé la necessità di essere letto da ogni pugliese che abbia a cuore il proprio territorio, la propria identità. L'autore, nato e vissuto in Salento, ha la capacità di ripercorrere il dramma della Xylella non solo dal punto di vista ambientale, ma anche in termini sociali ed economici, come un acuto viaggiatore, forte di quella speciale inclinazione dello spirito che lo porta a muoversi con una voracità lirica che diventa indagine antropologica sui generis, al confine tra speculazione teorica e narrazione: «Il *“Gigante di Alliste”*, il più antico albero di ulivo della Puglia, risalente a circa duemila anni fa, si apre verso il cielo privo di chioma e con grandi rami mozzati, in una maestosità amputata, come un re nudo e sfigurato. Quello che rimane oggi di questo monumento è un tronco martoriato da tagli, terapie, innesti. Infilzate nella corteccia ci sono ancora le siringhe utilizzate per i trattamenti in endovena; come ferite aperte i numerosi buchi degli innesti a trapano, e poi tagli, chiodi e il fil di ferro per gli innesti a pezza». Nel volume, dalle origini del disseccamento degli ulivi alla catastrofica recessione dell'intero settore olivicolo fino alle trame emozionali che hanno innescato processi conflittuali e cospirativi in merito alla deturpazione del patrimonio paesaggistico, si avverte un particolare scatenamento dei sensi che appartiene unicamente al profondo Sud. A lettura terminata resta l'impressione, anzi la certezza, che affrontando questo tema e le annesse ramificazioni, Martella stia parlando soprattutto di noi e del nostro spaesamento invisibile, manifestato nella forma di un'emorragia interna, mancanti della nostra stessa presenza: «gli uliveti sono diventati solo paesaggio, mentre prima con le olive si sfamava una famiglia numerosa e si mandavano i figli a scuola. L'abbandono, il patto spezzato, è la prima causa evidente che ha portato la morte degli ulivi».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



120634